

**CONTRATTO**

Tra

Scuola di Musica in lingua italiana "A. Vivaldi"
in persona della direttrice della Scuola, prof.ssa Livia Bertagnolli

&

Il/la Sig./ra _____

(solo per i minori) Sig./ra _____ genitore /tutore

di _____

dati relativi :

residenza : (città) _____ (prov.) _____

via/piazza: _____ n° _____

telefono: prefisso: _____ numero: _____ cell. _____ / _____

documento n° _____ (patente/carta identità/altro)

per il noleggio di:

n° _____ (strumento) _____ n° inventario _____

Note relative allo strumento

_____**Art. 1**

La Scuola di musica in lingua italiana si obbliga a noleggiare al/alla

sig./ra _____

lo strumento _____

inventario n° _____



Art. 2

Lo strumento può essere noleggiato esclusivamente ad allievi/e della Scuola di Musica per uso didattico personale.

Art. 3

Il noleggio dello strumento ha la durata di un anno scolastico. Lo strumento dev'essere restituito entro il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Il noleggio decorre dal giorno ____/____/____ e scade il giorno 30 giugno 20____.

Art. 4

All'atto della consegna dello strumento l'allievo/a è tenuto a versare, a favore della Scuola di Musica, a fronte del noleggio, un importo di

- ☐ € 50,00 (per strumenti con valore inferiore a € 1.000,00)
- ☐ € 100,00 (per strumenti con valore da € 1.000,00 a 5.000,00)

sul conto della Cassa di Risparmio intestato a Provincia Autonoma di Bolzano – Istituto Musicale Vivaldi

TRAMITE PAGOPA (vedi istruzioni)

L'attività non commerciale svolta dalla Scuola di Musica in lingua italiana per fini istituzionali rientra nell'elenco delle operazioni fuori campo Iva di cui al punto 20) dell'art. 10 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

L'allievo/a si assume la responsabilità della custodia e della cura dello strumento e provvede alle spese di conservazione, di ordinaria e piccola manutenzione.

Art. 6

I costi di riparazione per danni causati dall'allievo/a sono a carico dell'allievo/a stesso/a.

Art. 7

Allo scadere del noleggio l'allievo/a è tenuto a restituire lo strumento alla Scuola di Musica nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto.

Art. 8

Nel caso in cui l'allievo si ritiri dai corsi della Scuola di Musica, lo strumento deve essere riconsegnato entro 30 giorni. In caso contrario si procederà al recupero per vie legali. La quota versata per il noleggio non viene restituita.

LA DIRETTRICE DELLA SCUOLA
(*prof.ssa Livia Bertagnolli*)

FIRMA DELL'ALLIEVO/A



Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, E-Mail: direzione generale@provincia.bz.it
PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; E-Mail: rpd@provincia.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla normativa vigente (DPR 83/1983; d.lgs. 434/1996; LP 12/2000; LP 36/1976; LP 5/2008; LP 11/2010; LP 24/1996; LP 20/1995; L. 104/1992; L. 170/2010, LP 17/1993; relativi decreti applicativi e tutta la normativa richiamata e collegata alle citate disposizioni). Preposto/a al trattamento dei dati è la Direttrice/il Direttore della Scuola di Musica italiana presso la sede della stessa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.